

MERCKX ATLETA DELL'ANNO

PARIGI, 14. Eddy Merckx ha battuto oggi Pelé nella gara per il titolo di atleta dell'anno indetta dall'Associazione internazionale dei giornalisti sportivi.

Risolto il violento scontro polemico restano i problemi che l'hanno generato

Roma-H.H.:

durerà il compromesso?

I funerali di Ignazio Giunti



Un momento dei funerali di IGNAZIO GIUNTI morto a Buenos Aires nel corso della «Mille chilometri»

Non è da escludere che il «mago» cerchi una clamorosa rivincita anche se una trentina di milioni hanno reso meno amara l'umiliazione subita davanti al Consiglio, ai giornalisti e alle telecamere

Ha perso lo sport: non ci sono più vincitori, ma solo sconfitti. Su questo punto sono tutti d'accordo nei commenti alla conclusione della vicenda H.H. - Roma (salvo il voto di giudizio che plaudente ad ambo le parti per il buon senso dimostrato nel raggiungimento di un accordo).

Così si è avuta una riprova che il «mago» ama più il portafogli che la faccia, che è disposto a fare qualsiasi cosa per il «diner», con la conseguenza che il suo mito di uomo tutto di un pezzo, incorruttibile e indefessibile ha subito un fiero colpo.

Ma ancora, come già detto, nulla di positivo. Brancini rimarrà ancora a Madrid per definire la data dell'incontro e quindi rientrerà in Italia. Il suo calendario prevede la partenza per Berlino il prossimo 20 gennaio, il rientro in Italia per il giorno 25 e quindi nuovamente a Madrid, il 26, assieme a Puddu, nel caso che l'incontro debba svolgersi il 28.

A quanto ha affermato l'organizzatore spagnolo Lora, per quella data, tanto Ortiz quanto Josselin saranno in grado di presentarsi sul ring e la riunione potrà essere completata. Parlando stamane con il corrispondente dell'ANSA, Umberto Brancini ha commentato che nulla è però



MARCHINI: epaura dei tifosi



HERRERA: il danaro è tutto

PARMA, 14. «Una formazione vivace e combattiva della quale fanno parte ragazzi giovani, tra loro amici, tutte persone intelligenti che potranno dare grosse soddisfazioni». Così il presidente del gruppo sportivo SCIC, Renzo Fornari, ha presentato la sua squadra alla stampa convocata oggi a Parma.

Ma ancora, come già detto, nulla di positivo. Brancini rimarrà ancora a Madrid per definire la data dell'incontro e quindi rientrerà in Italia. Il suo calendario prevede la partenza per Berlino il prossimo 20 gennaio, il rientro in Italia per il giorno 25 e quindi nuovamente a Madrid, il 26, assieme a Puddu, nel caso che l'incontro debba svolgersi il 28.

A quanto ha affermato l'organizzatore spagnolo Lora, per quella data, tanto Ortiz quanto Josselin saranno in grado di presentarsi sul ring e la riunione potrà essere completata. Parlando stamane con il corrispondente dell'ANSA, Umberto Brancini ha commentato che nulla è però

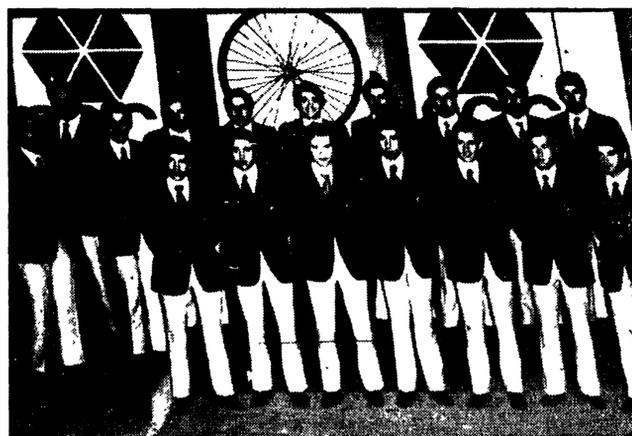
ancora definitivo in quanto, seppure c'è già il benestare della federazione italiana, Lora non ha ancora definitivamente accettato la nuova data. Ma Brancini stesso ritiene difficile che l'organizzatore spagnolo possa rifiutare. «In quanto non siamo noi che chiediamo un favore bensì noi che stiamo cercando il miglior modo di farlo a lui».

«L'intervento di Duque a Roma è stato tempestivo serviva non solo a permettere che si disputi l'incontro, ma a mantenere in piedi tutta una serie di progetti della federazione spagnola di pugilato. In questi giorni infatti, a Madrid, si parlava sempre più fermamente dell'abbandonamento di Duque dalla presidenza della federazione. Il passo compiuto presso la federazione italiana potrebbe servire a lui ed alla corrente a lui favorevole, quale «atout» per mantenerlo al suo posto. E' per questo che un certo settore della stampa sportiva non mancherà di dare ampio risalto all'intervento di Duque.

Poco dopo mezzogiorno, comunque, è attesa la risposta di Lora. Brancini e Puddu potrebbero rientrare in Italia con l'ultimo volo di questa sera, o al più tardi domani a mezzogiorno.

La squadra avrà per capitano Dancelli

Presentata la «Scic»



del Giro d'Italia Torriani. «E' il terzo anno che siamo in attività - ha aggiunto Fornari - e speriamo che il 1971 sia più fortunato del '70 - anno in cui la SCIC ha ottenuto dodici vittorie. I nomi li abbiamo e contiamo molto su di loro».

Con i direttori sportivi Ercole Baldini ed Eraldo Giganti, ed i tecnici, erano i quindici corridori e cioè Luciano Armani, Franco Balmamion (dalla Salvarani), Angelo Basini (dalla Germanvox), Attilio Benifatto, Davide Bolf-

va (dalla Molteni), Carlo Chiappano (dalla Molteni), Tino Conti, Michele Dancelli (dalla Molteni) che sarà il capitano, Claudio Michelotto, Franco Mori (dalla Molteni), Enrico Paolini, Adriano Palla (dalla Germanvox), Giancarlo Polidori, Celestino Vercelli (dalla Germanvox) e Paolo Zini.

Con questi elementi - ha poi detto Baldini esponendo il programma della squadra - parteciperanno a tutte le gare nazionali e alle principali straniere. Il calendario fisso è abbastanza nutrito e si decideranno di volta in volta le varie formazioni. Parteciperanno, oltre alle gare in linea, al Giro d'Italia e al Tour, a quello della Svizzera, della Romania. Inoltre vi sarà una novità: è allo stadio, la nostra partecipazione al Giro di Canada che si terrà nel settembre.

Nella foto la squadra durante la presentazione alla stampa.

De Martino: la Lazio pareggia (0-0) con la Massese

LAZIO: Moriggi, Barberi (68' Mariotti), Legnaro; Marchetti, Perotti, Vitangeli, D'Amico, Nanni, Tomy, Ferioli, Vulpiani. MASSESE: Violo, Bertucci, Cerromagna; Vitaloni, Moliani, Vecsoki; Devastato, Domenichelli, Agostini (63' Delonero), Chessa, Francesconi (68' G. Franco). ARBITRO: Marolda di Battipaglia. Nota: espulso Tomy al 25' per fallo di reazione. Reti inviolate fra la «De Martino» della Lazio e quella della Massese. I biancoazzurri sono mancati all'appuntamento casalingo con la vittoria, denunciando carenze di gioco, scarsa tenuta della zona di centrocampo, con conseguente mancanza di azioni ben congegnate e sterilità in fase offensiva.

Oggi la «Tris»

La scommessa «Tris» torna oggi all'ippodromo romano di Tor di Valle con il Premio Biondo, handicap ricco di motivi d'incertezza per l'equilibrio esistente tra i quattordici concorrenti. Ecco i campi:

- A METRI 2000: 1) Parigi (Al. Cicognani) 22" 2) Fraschetti (A. Merola) 21" 3) Winchester (F. Albon) 22" 4) Opus Jet (G. Ossani) 21" 5) Ribea (G. De Gimonza) 20" 6) Labadie (A. Penzivec) 21" 7) Quilfin (F. Capanna) 21" 8) Nibbiano (G. Biondo) 20" 9) Adorno (GB Terracino) 20" 5 A METRI 2000: 1) Hanover (P. D. Pane) 20" 11) Zenker (D. D'Ercole) 21" 12) Bolgheri (A. Esposito) 20" 13) Badrenar (U. Baldi) 20" 14) Nibbiano (G. Biondo) 20" 15) Adorno (GB Terracino) 20" 5

FRASSINETO: ha già corso senza fortuna una corsa Tris del genere sulla pista romana e sulla carta le sue possibilità non appaiono di primo piano. WINCHESTER: ha una buona forma espressa sulla pista di Aversa e sebbene affronti una distanza non troppo gradita potrebbe figurare con onore.

OPUS JET: resta su una affermazione riportata in un handicap nel quale ottiene una discreta velocità e va considerato in grado di giocare un ruolo di rilievo.

RIBEA: ha il suo tallone d'Achille nella fase di arrivo. Se riuscirà a portarsi in testa sarà un difficile avversario per tutti. Sorpresa.

LABADIE: ha la possibilità di prendere una discreta posizione all'arrivo e può venir considerato nel ruolo di grossa sorpresa.

QUILFIN: ha dimostrato di recente di aver superato il periodo di scarsa vena e sulla scorta del successo riportato sul saggio nella uscita sul piede di 1207' merita un ruolo di rilievo.

GRANCA: è l'ospite fiorentino da tenere in considerazione nel buon progresso posto in luce. Discrete possibilità.

ADORNO: è un veterano di un tal genere di corse e non manca di mezzi per figurare. DUNDEEN HANOVER: non ha particolarmente brillato nelle ultime uscite e sulla carta il compito della portacolori della Scuderia Adriatica non appare facile.

ZENKER: non è molto scattante all'inizio ma possiede un buon allungo e indubbio doti di fondo. Potrebbe fornire una prova di sicuro spicco.

BOLGHERI: ha una forma più che consistente e se la partenza riuscirà a trovare posizione sarà poi in grado di giocare un ruolo di primo piano.

BADRENAR: sebbene non sia un soggetto particolarmente versatile nel tempo, intrinsecamente non va escluso del tutto.

NIBBIANO: ha corso con onore nell'ultima «Tris» romana e appare ancora in grado di distinguersi.

La rosa dei favoriti, considerata la qualità dei singoli cavalli e lo stato di forma mostrato nelle corse più recenti può essere formata con Opus Jet (6), Ribea (5), Quilfin (7), Granca (8), Bolgheri (12) e Zenker (11).

Commovente addio della folla al campione

I funerali del pilota Ignazio Giunti, tragicamente perito domenica durante la disputa della «Mille chilometri» di Buenos Aires, sono stati celebrati ieri a Roma nella chiesa di San Roberto Bellarmino in piazza Ungheria. Erano presenti oltre ai parenti, autorità del mondo dello sport e una gran folla di persone tra cui numerose delegazioni di studenti di scuole medie, licei e studenti universitari accorsi a dare l'ultimo addio al loro campione. L'assoluzione alla salma è stata impartita dal cardinal vicario Mons. Dell'Acqua. Precedentemente il rito funebre era stato officiato dal parroco Don Alberto Parisi e dal cappellano dei piloti automobilistici Don Sergio Mantovani. Intorno al feretro posto al centro della navata principale della basilica, coperto da un drappo tricolore sul quale erano stati adagiati il casco e i guanti del pilota scomparso, erano a mamma Gabriella, le sorelle Annamaria e Nicoletta, il fratello Bernardo e la fidanzata Mara. Tra gli altri il presidente dell'Automobil Club di Roma, i ministri dell'Interno e dell'Automobil Club di Roma, il direttore generale della Ferrari Dono, il direttore sportivo Peter Schetty, il direttore provinciale della Casa di Maranello ing. Forghieri e i piloti Regazzoni, Vaccarella, Ickis e Merzario che al momento della sciagura erano pronti al via per dare il cambio a Ignazio Giunti. Merzario, che fu il primo ad accorrere accanto all'auto in fiamme del compagno di squadra, appariva pallido, lesso, stringeva tra le mani il casco sfregiato che Giunti portò nella 24 ore di Daytona l'anno scorso durante la quale subì un grave incidente. Hanno assistito alla cerimonia anche il presidente della Associazione piloti automobilistici Bonier e un funzionario dell'ambasciata argentina a Roma.

Subito dopo la cerimonia funebre il feretro è stato traslato al Verano dove sarà tumulato nella tomba di famiglia al cimitero di Verano. Il presidente della Associazione piloti automobilistici Bonier e un funzionario dell'ambasciata argentina a Roma.

Il mensile di automobilismo sportivo «Gran Prix» ha proposto di intitolare l'Autodromo romano di Vallelunga a Ignazio Giunti. Con la sua iniziativa la rivista specializzata intende rendere omaggio alla memoria del giovane pilota, proprio nell'autodromo che lo vide premezzare da campione nelle sue iniziali esperienze agonistiche.

Per altre riferimenti che alla televisione francese Johnny Servoz-Gavin, ex compagno di squadra alla «Mitra» di Bellotse, ha dichiarato, commentando alcuni brani di un film sull'incidente: «Si tratta di un caso straordinario, direi senz'altro il primo di tal genere. I commissari di gara non avrebbero dovuto permettere che Beltoise spingesse la propria vettura. Non sarebbe stato tollerato né in Francia né in Inghilterra. Beltoise, che ha cercato di spingere la vettura per 33 metri, sino al box, a me sembra solo coraggioso, lo avrei fatto altrettanto».

Atzori-Mc Klusky il 5 marzo FIRENZE, 14. E' stato firmato oggi il contratto per l'incontro fra il campione europeo del pesi mosca, Fernando Atzori, e lo scaccato Mc Klusky, valido per il titolo mondiale. Il combattimento si svolgerà a Zurigo il 5 marzo prossimo.

Simmenthal nel «quarti» della Coppa delle Coppe Il Simmenthal si è qualificato per i quarti di finale della Coppa delle Coppe di pallacanestro. La squadra milanese ha battuto ieri il Racing Malines per 75-71 (42-37) nell'incontro di ritorno degli ottavi. Nella partita di andata il Simmenthal aveva superato la formazione belga per 96-74. L'ignis ha invece battuto, nell'incontro di andata la Slavia Praga per 89-72, valevole per i «quarti» della Coppa Europea.

Oggi prendono il «via» gli europei di bob a 4 IGLS (Austria), 14. I campionati europei di bob a quattro incominceranno domani, nonostante la temperatura relativamente elevata, che ha reso impraticabile un tratto della pista. La zona è stata investita la settimana scorsa da un vento caldo, il famoso Föhn, che ha fatto salire la temperatura a sei gradi centigradi. Solo nelle prime ore di stamane la lancetta del termometro è nuovamente scesa sotto lo zero. La decisione di fare incominciare ugualmente domani i campionati europei sulla pista di Iglis, nonostante le pessime condizioni del percorso, è stata presa oggi dagli organizzatori e dai capitani delle squadre di otto delle nazioni in gara. Ha invece negato il suo assenso la Spagna.

Liston non è morto per attacco cardiaco

LAS VEGAS, 14. Continuano gli esami del liquido organico e dei tessuti del defunto ex campione del mondo dei pesi massimi Sonny Liston, nel tentativo di determinare le cause del decesso. Una prima autopsia effettuata sul corpo del campione trovato cadavere il 5 gennaio scorso dalla moglie Geraldine, non è approdata ad alcun risultato. Si spera che gli esami tossicologici e microscopici possano far piena luce sulla scomparsa di Liston. E' per ora escluso che Liston sia morto di attacco cardiaco.

Con Franchi e Valcareggi Stasera a Firenze il vertice azzurro

FIRENZE, 14. Il presidente della Federazione dott. Artemio Franchi riunirà domani sera, venerdì, al centro tecnico di Governolo, i suoi collaboratori del settore tecnico «azzurro» per la presa di contatto, ripetutamente annunciata, relativamente alla definizione del prossimo programma delle squadre nazionali di calcio in particolare della formazione «A» che il 20 febbraio prossimo a Cagliari dovrà giocare l'amichevole con la Spagna. Oggi il segretario del settore tecnico dott. Fini si trova a Caserta assieme all'allenatore Vicini per la selezione juniores, mentre l'altro allenatore Bearzot è impegnato a Firenze.

Oggi prendono il «via» gli europei di bob a 4

I campionati europei di bob a quattro incominceranno domani, nonostante la temperatura relativamente elevata, che ha reso impraticabile un tratto della pista. La zona è stata investita la settimana scorsa da un vento caldo, il famoso Föhn, che ha fatto salire la temperatura a sei gradi centigradi. Solo nelle prime ore di stamane la lancetta del termometro è nuovamente scesa sotto lo zero. La decisione di fare incominciare ugualmente domani i campionati europei sulla pista di Iglis, nonostante le pessime condizioni del percorso, è stata presa oggi dagli organizzatori e dai capitani delle squadre di otto delle nazioni in gara. Ha invece negato il suo assenso la Spagna.

Portiere scozzese imbattuto da 1093'

ABERDEEN, 14. Un portiere scozzese ha il record europeo di imbattibilità. Si tratta di Bobby Clark, portiere della squadra di calcio scozzese dell'Aberdeen, che non subisce goal da 1093 minuti. Il record più noto in materia era stato stabilito in Italia dal portiere Da Pozzo del Genoa che nella stagione 1963-64 rimase 771 minuti senza subire goal. Le imprese di Clark hanno contribuito a portare l'Aberdeen in testa alla classifica del campionato scozzese mettendone in pericolo la serie «Under 23» e rimangono ancora da disputare 12 incontri che potrebbero anche capovolgere la situazione. Ma fiduciosi nelle presenze di Clark i tifosi dell'Aberdeen sono sicuri che la loro squadra vincerà lo scudetto.

Con Franchi e Valcareggi Stasera a Firenze il vertice azzurro

FIRENZE, 14. Il presidente della Federazione dott. Artemio Franchi riunirà domani sera, venerdì, al centro tecnico di Governolo, i suoi collaboratori del settore tecnico «azzurro» per la presa di contatto, ripetutamente annunciata, relativamente alla definizione del prossimo programma delle squadre nazionali di calcio in particolare della formazione «A» che il 20 febbraio prossimo a Cagliari dovrà giocare l'amichevole con la Spagna. Oggi il segretario del settore tecnico dott. Fini si trova a Caserta assieme all'allenatore Vicini per la selezione juniores, mentre l'altro allenatore Bearzot è impegnato a Firenze.

Oggi prendono il «via» gli europei di bob a 4

I campionati europei di bob a quattro incominceranno domani, nonostante la temperatura relativamente elevata, che ha reso impraticabile un tratto della pista. La zona è stata investita la settimana scorsa da un vento caldo, il famoso Föhn, che ha fatto salire la temperatura a sei gradi centigradi. Solo nelle prime ore di stamane la lancetta del termometro è nuovamente scesa sotto lo zero. La decisione di fare incominciare ugualmente domani i campionati europei sulla pista di Iglis, nonostante le pessime condizioni del percorso, è stata presa oggi dagli organizzatori e dai capitani delle squadre di otto delle nazioni in gara. Ha invece negato il suo assenso la Spagna.

Con Franchi e Valcareggi Stasera a Firenze il vertice azzurro

FIRENZE, 14. Il presidente della Federazione dott. Artemio Franchi riunirà domani sera, venerdì, al centro tecnico di Governolo, i suoi collaboratori del settore tecnico «azzurro» per la presa di contatto, ripetutamente annunciata, relativamente alla definizione del prossimo programma delle squadre nazionali di calcio in particolare della formazione «A» che il 20 febbraio prossimo a Cagliari dovrà giocare l'amichevole con la Spagna. Oggi il segretario del settore tecnico dott. Fini si trova a Caserta assieme all'allenatore Vicini per la selezione juniores, mentre l'altro allenatore Bearzot è impegnato a Firenze.

Oggi prendono il «via» gli europei di bob a 4

I campionati europei di bob a quattro incominceranno domani, nonostante la temperatura relativamente elevata, che ha reso impraticabile un tratto della pista. La zona è stata investita la settimana scorsa da un vento caldo, il famoso Föhn, che ha fatto salire la temperatura a sei gradi centigradi. Solo nelle prime ore di stamane la lancetta del termometro è nuovamente scesa sotto lo zero. La decisione di fare incominciare ugualmente domani i campionati europei sulla pista di Iglis, nonostante le pessime condizioni del percorso, è stata presa oggi dagli organizzatori e dai capitani delle squadre di otto delle nazioni in gara. Ha invece negato il suo assenso la Spagna.

Puddu-Velasquez il 29 gennaio?

MADRID, 14. Ancora nulla di definitivo per l'incontro di pugilato Velasquez-Puddu, valevole per il titolo europeo dei pesi leggeri, che tuttavia, in linea di massima, sarebbe stato fissato per il prossimo 29 gennaio. A quanto sembra il presidente della federazione spagnola di pugilato, Roberto Duque, avrebbe ottenuto dalla federazione italiana un rinvio del combattimento Puddu-Coscia, valevole per il titolo italiano della categoria, rinvio che permetterebbe così a Puddu di combattere il prossimo 29 a Madrid.

Ma ancora, come già detto, nulla di positivo. Brancini rimarrà ancora a Madrid per definire la data dell'incontro e quindi rientrerà in Italia. Il suo calendario prevede la partenza per Berlino il prossimo 20 gennaio, il rientro in Italia per il giorno 25 e quindi nuovamente a Madrid, il 26, assieme a Puddu, nel caso che l'incontro debba svolgersi il 28.

A quanto ha affermato l'organizzatore spagnolo Lora, per quella data, tanto Ortiz quanto Josselin saranno in grado di presentarsi sul ring e la riunione potrà essere completata. Parlando stamane con il corrispondente dell'ANSA, Umberto Brancini ha commentato che nulla è però

ancora definitivo in quanto, seppure c'è già il benestare della federazione italiana, Lora non ha ancora definitivamente accettato la nuova data. Ma Brancini stesso ritiene difficile che l'organizzatore spagnolo possa rifiutare. «In quanto non siamo noi che chiediamo un favore bensì noi che stiamo cercando il miglior modo di farlo a lui».

«L'intervento di Duque a Roma è stato tempestivo serviva non solo a permettere che si disputi l'incontro, ma a mantenere in piedi tutta una serie di progetti della federazione spagnola di pugilato. In questi giorni infatti, a Madrid, si parlava sempre più fermamente dell'abbandonamento di Duque dalla presidenza della federazione. Il passo compiuto presso la federazione italiana potrebbe servire a lui ed alla corrente a lui favorevole, quale «atout» per mantenerlo al suo posto. E' per questo che un certo settore della stampa sportiva non mancherà di dare ampio risalto all'intervento di Duque.

Poco dopo mezzogiorno, comunque, è attesa la risposta di Lora. Brancini e Puddu potrebbero rientrare in Italia con l'ultimo volo di questa sera, o al più tardi domani a mezzogiorno.

f. f.

Per fare avanzare il PCI abbonati a l'Unità

TARIFTE D'ABONNAMENTO table with columns for ANNUO, SEMESTRE, 3 MESI, 2 MESI, MESE and rows for SOSTENITORE, 7 numeri, 6 numeri, 5 numeri, 4 numeri, 3 numeri.

